

DISPLASIA E ARTROSI

terapia e prevenzione

La displasia é una malattia molto diffusa che influisce notevolmente sulla qualità di vita degli animali colpiti. Scopo di questo formulario é informare su aspetti clinici, possibilità terapeutiche e soprattutto sulla prevenzione.

-Cosa é la displasia?

Il termine displasia significa "malformazione" ed é utilizzato per descrivere patologie a carico delle articolazioni. Di regola sono colpiti cani di taglia medio-grande.

Ogni articolazione può potenzialmente essere colpita da questa malattia anche se i problemi più frequenti si rilevano in anche, gomiti e caviglie.

-Quali sono le conseguenze?

L'articolazione colpita dalla malformazione é spesso instabile e le cartilagini, sollecitate in maniera innaturale, si deteriorano causando inizialmente dolore, infiammazione e con il tempo formazione di artrosi.

-Quali sono le cause della displasia?

Di regola la causa é genetica ed é per questo che cani di tutte le razze devono sottostare a rigorosi esami radiologici prima di potere essere utilizzati per la riproduzione.

Più raramente la causa va ricercata in malformazioni non trasmissibili geneticamente, in traumi, in errori di alimentazione e in gravi casi di sovraccarico dello scheletro durante la fase di accrescimento.

.Quali sono i sintomi della displasia?

Il sintomo classico del cane colpito da displasia é la zoppia, inizialmente leggera, evidente spesso solamente a freddo o durante determinati movimenti. Con il passare del tempo il problema si manifesta in maniera più marcata, il cane zoppica vistosamente, l'articolazione colpita é gonfia e spesso si nota atrofia muscolare.

A volte il cane mostra un'intolleranza all'esercizio fisico, assume posizioni strane, ha difficoltà ad alzarsi, rifiuta di effettuare determinati movimenti (salire in macchina, fare le scale) senza però evidenziare particolari zoppie. Anche un cambiamento di carattere (aggressività, apatia) potrebbe essere indice di dolori legati a problemi di displasia.

.Diagnosi

L'articolazione colpita é spesso gonfia, la manipolazione é dolorosa, i normali movimenti sono ridotti e sovente si evidenzia instabilità e crepitazione.

Oltre alla visita clinica, che permette di localizzare la lesione e di formulare un'eventuale sospetto di displasia, la diagnosi é effettuata tramite la radiologia.

Le radiografie devono essere di ottima qualità per evidenziare anche

piccole anomalie e spesso devono essere effettuate in sedazione profonda o anestesia.

Una diagnosi precoce é fondamentale e permette di prendere tutte le misure profilattiche e terapeutiche necessarie per rallentare la formazione di artrosi.

-Terapia

Quando il cane zoppica e mostra segni clinici e radiologici di displasia é necessaria una terapia che purtroppo non permette di risolvere il problema ma é mirata ad alleviare i dolori ed a impedire ulteriori peggioramenti della malattia.

a. Diminuzione del peso

Diminuendo il sovraccarico dell'articolazione, di regola si ottiene un evidente miglioramento dei sintomi clinici, e sicuramente il rallentamento della degenerazione delle cartilagini.

b. Attività fisica regolare/fisioterapia/osteopatia

Absolutamente da evitare sono la troppa attività fisica o la sedentarietà. Ideale sono passeggiate regolari da adattare alla gravità del problema. Molto utili sono anche il nuoto e la fisioterapia passiva. Buoni risultati si riscontrano con delle serie di trattamenti di osteopatia (medicina manuale) e agopuntura.

c. Terapia con condroitina e glucosamine

Componenti strutturali essenziali nel metabolismo articolare. Stimolano la sintesi del liquido sinoviale e delle componenti delle cartilagini.

d. Terapia farmacologica

È mirata ad alleviare infiammazione e dolore. Purtroppo é quasi sempre necessaria e consigliata nei casi di displasia grave. Le nuove generazioni di antidolorifici sono molto efficaci e hanno effetti collaterali minimi.

e. Chirurgia

Purtroppo non é curativa ma in alcuni casi, se effettuata in stadi precoci della malattia, può contribuire a rallentare la formazione di artrosi. Unico intervento chirurgico con buoni risultati ed effettuabile anche in stadi avanzati con molta artrosi é la protesi dell'anca.

-Prevenzione

La migliore prevenzione é evitare di riprodurre con cani affetti da displasia ed in generale con altre patologie trasmissibili geneticamente. Per i cani di razza con pedigree é obbligatorio effettuare delle radiografie di controllo prima di potere fare delle cucciolate.

Una corretta gestione durante la fase di accrescimento del cane (razze grandi fino a 18 mesi) può influire in maniera determinante sull'evoluzione e sulla gravità della displasia e in generale sulla manifestazione della maggioranza dei problemi ortopedici legati alla crescita.

a. Alimentazione

Da evitare assolutamente é l'utilizzo di cibi troppo ricchi di proteine e sali minerali (soprattutto calcio).

Importantissimo é anche seguire scrupolosamente le quantità giornaliere indicate sulle confezioni. In questa maniera si eviterà di velocizzare troppo la crescita, spesso fattore determinante per l'evoluzione dei problemi ortopedici.

b. Attività fisica

Durante la fase di crescita lo scheletro é sostenuto ancora in maniera insufficiente da tendini e muscoli, per cui un'attività fisica esagerata (passeggiate troppo lunghe, troppi salti ecc.) possono causare danni alle cartilagini e favorire la manifestazione clinica della displasia o di altri problemi ortopedici.

Ideale sono diverse piccole passeggiate al giorno lasciando il cane libero di correre, saltare e giocare.

c. Supplementazione di chondroitina e glucosamine

Sicuramente consigliata per le razze a rischio. Scopo é nutrire le cartilagini durante la delicata fase dell'accrescimento.